

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28/12/2012

prot. 46099

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 17 GEN. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 531 del 17/12/2012

Del Registro Generale n. 1961 del 17 GEN. 2013

OGGETTO: "Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio" procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento di servizi di importo sopra soglia comunitaria. Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni
CUP: H42112000150004 CIG: 480714016C



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Servizi idrici - Ecologia -
Sanità - Espropri - Cimitero - Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812.239 E-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

(Decreto Sindacale prot. n. 44135 del 10-12-2012)

OGGETTO: *"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"* procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. *Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento di servizi di importo sopra soglia comunitaria.* Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

CUP: H42I12000150004

CIG: 480714016C

(Ai fini del presente atto, per <<CODICE DEI CONTRATTI>> si intende il <<Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture>>, emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G.C. n. 115 del 13/07/2012, come integrata dalla deliberazioni di Giunta Comunale n. 313 del 26/10/2012 e n. 360 del 28/11/2012, di assegnazione dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici, ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 e degli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL 31/03/1999 e dei servizi e ai responsabili delle Aree e all'approvazione dei PEG per l'anno 2012 con i programmi, di progetti e gli stanziamenti previsti nel bilancio 2012 salvo revoche anticipate con il procedimento di cui all'Art. 9 del suddetto contratto di lavoro;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 44135 del 10/12/2012 di proroga dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici del Comune, come stabilito nella delibera di G.C. n. 360 del 28/11/2012;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- Che il *"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"* è svolto direttamente dal Comune di Capaccio con affidamento, previa procedura di gara informale, ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'Impresa SEA S.p.A. con sede in Trento (TN), giusto contratto Rep. N. 3900 del 12/12/2012, con scadenza al prossimo 31/12/2012;
- Che si rende assolutamente necessario, onde garantire la continuità del servizio di *manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di solle-*

TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO	Codice dei contratti Articolo 28	Contratto di servizio.
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 81	Prezzo più basso.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 55	Procedura aperta.

- Di dare atto che il servizio in parola, di importo pari ad € 336.993,16, oltre IVA al 10%, per complessivi € 370.692,48, è finanziato con fondi propri del comune;
- Di prendere atto che il contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'attivazione della procedura di scelta del contraente per la realizzazione del servizio in oggetto è dovuto nella somma di € 225,00;
- Di dare atto che si provvederà alla liquidazione di detto contributo nei termini e secondo le modalità fissate dalla stessa richiamata Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Di dare atto che la somma complessiva per l'affidamento del servizio di *"manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"* relativamente all'anno 2013, compreso IVA sul servizio, contributo all'AVCP, pubblicazione bando ed esito di gara, direzione tecnica, di importo complessivo pari ad € 408.577,24, è allocata sull'intervento 1090403.26 bilancio pluriennale, previsione 2013, come da deliberazione di G.C. n. 360 del 28/11/2012;
- Di dare atto, altresì, che con successiva determinazione si impegnerà la suddetta somma relativamente all'anno 2013;
- L'immediata esecutività della presente determinazione.

Il Responsabile Area VI e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

vamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio, predisporre apposita procedura pubblica per l'affidamento dello stesso senza soluzione di continuità salvo proroga per l'espletamento della procedura di gara.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale impone alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, di assumere determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dove per appalti pubblici di servizi hanno ad oggetto la prestazione dei servizi di cui all'Allegato II;

VISTO l'Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dove si prevedono due allegati II, i servizi dell'Allegato II A soggetti alle disposizioni del codice dei contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.), ed i servizi dell'Allegato II B disciplinati esclusivamente dagli artt. 65, 68 e 225 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO all'Allegato IIA, punto 1 "Servizi di manutenzione e riparazione", del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in cui ricade il servizio oggetto della presente;

CONSTATATO che il servizio di **"manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"** previsto per la durata di mesi 12 ammonta ad un importo pari ad € **336.993,16**, oltre IVA come per legge, come si rileva dall'Allegato "B" al Capitolato d'oneri e, pertanto, sopra soglia comunitaria di cui all'Art. 28, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO che trattasi di servizio ordinario, sopra soglia comunitaria, si applica la PARTE II, TITOLO I, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) nonché la PARTE IV escluso il TITOLO V del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) per cui si effettuerà la procedura aperta ai sensi dell'Art. 3, comma 37, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti a seguito di pubblicazione di apposito bando di gara con le modalità di cui all'Art. 66 e con i termini di cui all'Art. 70, comma 2, del Codice dei contratti;

VISTO l'Art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 – Fasi delle procedure di affidamento.

1. *Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
3. *La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*

4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente".;*

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 – Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regioni che ne sono alla base.*
2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D. L. 12 luglio 2004, n. 168;

DATO ATTO che i prodotti oggetto del presente provvedimento:

- ☒ non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- ☐ vengono comunque utilizzati, per il loro acquisto, i parametri prezzo-qualità, come limite massimo, comparabili con i prodotti inclusi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;

VISTO, in ordine alla normativa vigente relativa alla CONSIP S.p.A., il combinato disposto degli artt. 7, comma 3, 33 e 252, comma 1, del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto di servizio nel più breve tempo possibile onde garantire la continuità del **"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"**;

VISTO che per il presente contratto trovano applicazione le norme della Parte II del Codice dei contratti e, in particolare:

☒ Il Titolo I Contratti di rilevanza comunitaria;

☐ Il Titolo II Contratti sotto soglia comunitaria;

VISTO, inoltre, che:

- a) in relazione al disposto dell'art. 54, Parte I, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
 - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
 - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;

- negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
- del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;

b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:

- con il criterio di prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare" con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

DATO ATTO che per quanto sopra essendo che si deve procedere all'affidamento di un contratto di importo posto a base di gara è compreso fra € 300.000,00 ed inferiore a € 500.000,00 occorre quale Quota contributo per la stazione appaltante il versamento di € 225,00 mentre la Quota per il singolo partecipante è di € 35,00;

VISTO il vigente regolamento comunale sui contratti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);

VISTO gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

VISTO in particolare l’art. 31 del regolamento dei contratti;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l’art. 73;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di indire la procedura di affidamento del contratto di appalto del servizio di **“manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio”** mediante procedura aperta con preventiva pubblicazione del bando di gara, importo a base d’asta € **336.993,16**, oltre IVA al 10%, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e per la durata di mesi 12 salvo l’applicazione del rinnovo da parte della stazione appaltante tramite il RuP;
3. Di approvare, come approva, il bando di gara – il disciplinare di gara - il Capitolato d’oneri, e lo schema del contratto d’appalto - che stabiliscono le clausole, la procedura di gara, le modalità di presentazione delle offerte sia per quanto attiene alla documentazione amministrativa nonché quella relativa alla documentazione economica, all’uopo predisposte ed allegate alla presente determinazione;
4. Di dare atto in relazione al combinato disposto dell’art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 11 del codice dei contratti, che vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell’affidamento del contratto di servizio sopra soglia comunitaria:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Servizio di “manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio”
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Esecuzione di un servizio pubblico in ottemperanza al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Il Contratto sarà in forma pubblica fra il soggetto affidatario e il Responsabile dell’Area VI alla presenza dell’ufficiale rogante nella persona del segretario generale comunale.
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Le clausole essenziali di cui il contratto deve tener conto sono: l’importo netto scaturente dall’offerta; il tempo entro il quale deve essere resa la prestazione richiesta salvo proroghe; l’immediato inizio della gestione; rispetto del capitolato d’oneri.



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele n.1

Città: CAPACCIO – prov. SALERNO Codice postale: 84047 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: AREA VI

Telefono: +39 0828812260

All'attenzione di: Dott. Ing. Carmine GRECO

Posta elettronica:

Fax: +39 0828812239

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro *(completare l'allegato A.I)*

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro *(completare l'allegato A.II)*

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro *(completare l'allegato A.III)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☒ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio" CIG 480714016C

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
|--|---|--|
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 16 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
COMUNE DI CAPACCIO - PROVINCIA DI SALERNO - REGIONE CAMPANIA - ITALIA

Codice NUTS: ITF35

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Servizi di manutenzione ordinaria e gestione dell'impianto di depurazione comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse – L'impresa affidataria opera da sola in cantiere – non ci sono interferenze.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	90481000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*

[NELL'ORDINE: PRESTAZIONI - Importo complessivo dell'intervento (euro) - Corrispettivo stimato per la prestazione (euro)] * Manutenzione e Gestione – principale per durata di 12 mesi - 336.993,16 - 336.993,16;

* Manutenzione e Gestione in caso di eventuale proroga per max 6 mesi - 168.496,58 - 168.496,58; *
Manutenzione e Gestione in caso di eventuale rinnovo (12 mesi) - 336.993,16 - 336.993,16;

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 336993.16 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*

Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : *(dall'aggiudicazione dell'appalto)*

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☒ sì ☐ no

Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : 1 e: 3

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: *(dall'aggiudicazione dell'appalto)*

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: (se del caso)

Cauzione provvisoria € 6.739,90 (Art. 75 codice dei contratti) Cauzione definitiva ex art. 113 codice dei contratti pari al 10% dell'importo contrattuale. Come previsto dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è possibile la riduzione del 50% della cauzione e della garanzia fidejussoria di cui ai capoversi precedenti nei confronti degli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità. A tal fine il concorrente, in sede di offerta, segnala il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Il finanziamento del servizio è con fondi propri della stazione appaltante previsti nel piano pluriennale con deliberazione di G.C. n. 360 del 28/11/2012.

Il pagamento del servizio avverrà con rate mensili posticipate da pagarsi entro il 30° giorno dalla data di acquisizione della relativa fattura fiscale al protocollo generale dell'Ente, previo impegno di spesa a seguito dell'approvazione del bilancio preventivo dell'Ente.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: (se del caso)

Quelle di cui all'Art. 34 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

III.1.4) Altre condizioni particolari: (se del caso)

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) 1) forma giuridica tra quelle di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.; per tutti concorrenti iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto;

2) 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto

legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) requisito art. 41, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi (2009 – 2011).
 b)
 c) requisito art. 41, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: fatturato globale d'impresa e fatturato importo servizi nel settore oggetto di gara (gestione impianti di depurazione) negli ultimi tre esercizi (2009 – 2011).
 d) Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere il requisito:
 e)
 Ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

Livelli minimi di capacità richiesti:
 a) Fatturato globale di impresa, riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno 700.000,00 euro escluso IVA;
 b) Fatturato specifico, riferito agli ultimi tre esercizi, relativo a servizi nel settore oggetto di gara (gestione impianti di depurazione) non inferiore a 350.000,00 euro escluso IVA.
 c) Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
 in misura non inferiore al 60% del totale

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Requisito art. 42, comma 1, lettera a), b), c), e), g), ed h), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 a) presentazione dell'elenco dei principali servizi di cui all'appalto in oggetto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date di inizio e fine rapporto, ed i nominativi completi dei committenti, pubblici o privati.
 b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.
 c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone.
 e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

a) non inferiore a 350.000,00 euro
 b) non inferiori a due
 c) come minimo previsto in Capitolato d'oneri
 e) almeno un laureato ed un diplomato
 g) almeno 5 dipendenti ed almeno 1 dirigente
 h) come minimo previsto in Capitolato d'oneri

g) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2009-2011).
h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.
Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti di cui alle lettere a), e), g) ed h) in misura non inferiore al 60% del totale.
AmMESSO l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: (se del caso)

- ☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☒ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

☒ Prezzo più basso

oppure

☐ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazioni	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

a) CUP: H42I12000150004; b) CIG (SIMOG): 480714016C; "Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

☐ sì ☐ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 15/02/2013 Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 21/02/2013 Ora: 14:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : 26/02/2013 (gg/mm/aaaa) Ora 11:00

(se del caso) Luogo: presso l'ufficio del responsabile apicale dell'Area VI sito in via V. Emanuele n. 1 Capaccio - Salerno - Italia.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Sono ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

Ottobre di ciascun anno successivo.

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

DURATA DELL'APPALTO 12 mesi (dalla data di consegna) anche non continuativamente a secondo della necessità della stazione appaltante, salvo proroga, per massimo mesi 6, come prevista nel capitolato d'oneri. E' prevista l'opzione/facoltà del rinnovo del contratto per mesi 12 come prevista nel capitolato d'oneri.

Capitolato d'oneri, il Disciplinare di gara e lo Schema di contratto sono reperibili sul sito internet di cui alla sezione I.1)

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni sui principi della presente procedura:

- a) Per servizi svolti nel triennio indicato di riferimento deve intendersi oltre i servizi iniziati ed ultimati in detto periodo anche quelli ultimati in detto periodo anche se iniziati precedentemente di cui, però, vanno computati la sola parte riferita al trienni in esame;
- b) Gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro;
- c) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) I corrispettivi saranno pagati con rate mensili posticipate con le modalità previste dal contratto;
- f) L'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e per le ragioni che riterrà opportune, di non affidare il servizio in oggetto, anche in corso di procedura, senza che i concorrenti possano vantare pretese di qualsiasi natura;
- g) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- h) Gara indetta con determinazione a contrarre n. 531 del 17/12/2012 (art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- i) Tutta la documentazione diversa dalle offerte, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla lettera «A»;
- j) Offerta economica in apposita busta interna al plico contrassegnata dalla lettera «B» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dal valore stimato dei servizi di cui al punto II.2.1;
- k) Verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- l) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- m) Obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- n) Obbligo per i consorzi stabili di indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- o) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

- p) Ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- q) La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- r) Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- s) Il concorrente deve dichiarare la propria disponibilità ad accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la gestione anche in maniera non continuativa per esigenze programmatiche della stazione appaltante senza pretendere mai alcun indennizzo o danno di sorta;
- t) Il costo della sicurezza derivante da rischi interferenziali è pari a zero.
- Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine Greco

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania – Sezione distaccata di Salerno

Indirizzo postale:

Città: SALERNO

Codice postale:

Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale: Responsabile apicale dell'Area VI - dott. ing. Carmine Greco

Indirizzo postale: via V. Emanuele n. 1

Città: CAPACCIO SALERNO

Codice postale: 84047

Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0828/812260

Posta elettronica:

Fax: +39 0828/812239

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Indirizzo internet: (URL) <http://www.comune.capaccio.sa.it>

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)
Tribunale Amministrativo regionale di Salerno - Regione Campania - ITALIA., entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO

Indirizzo postale: VIA V. EMANUELE N. 1

Città: SALERNO

Codice postale: 84047

Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0828/812260

Posta elettronica:

Fax: +39 08287812239

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Indirizzo internet: (URL) <http://www.comune.capaccio.sa.it>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

31/12/2012 (gg/mm/aaaa) - ID:2012-179800

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: (URL)

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: (URL)

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: (se noto)
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: (URL)

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale:
Città: Codice postale:
Paese:

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: (se del caso)

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

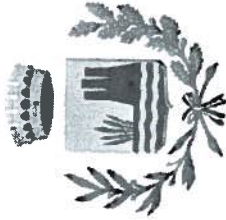
1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

- 5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
- 6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
- 7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
- 8 Esclusi i contratti di lavoro.
- 9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Servizi idrici - Ecologia - Sanità - Espropri - Cimitero - Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812.239 E-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"

a) CUP: **H42I12000150004**; b) CIG (SIMOG): **480714016C**

Procedura: procedura **aperta** ai sensi dell'art. 3, comma 37, e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
Criterio aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"

Relativi al: Depuratore di Varolato e 16 stazioni di sollevamento - CPV 90481000-2

Importo del Servizio soggetto a ribasso: € 336.993,16 escluso I.V.A.
Durata appalto - mesi 12

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta.

- a) il plico contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e Capo 3 deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara** e all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara**;
- b) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo del recapito del plico;
- c) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione completa del concorrente, all'indirizzo completo e al numero di fax nonché e-mail del mittente, la dicitura <Offerta per la gara con procedura aperta per l'affidamento del **“Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio”**>;
- d) il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- e) il plico deve contenere obbligatoriamente al proprio interno, a pena di esclusione dalla gara, due buste recanti l'intestazione completa del mittente, come sul plico, e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

«A – Documentazione», e «B – Offerta economica».

f) le 2 buste interne al plico devono essere chiuse, sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera d);

g) ai fini delle esclusioni dalla gara vale in ogni caso l'Art. 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

2. Contenuto della busta interna «A – Documentazione».

a) richiesta/domanda di partecipazione del concorrente, con l'indicazione:

- a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- a.3) dell'accettazione, a pena di esclusione dalla gara, di tutte le clausole contenute nel Bando di gara e nei documenti ad esso allegati di cui al Capo 3 della PARTE TERZA;
- a.4) alla **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura;

b) dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

- b.1) dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui al successivo Capo 2.1;
- b.2) dei requisiti di ordine speciale di capacità economico-finanziaria di cui al successivo Capo 2.2;
- b.3) dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;

- c) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei,** ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei servizi o della quota di servizi affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei servizi o della quota di servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun concorrente raggruppato o che intende raggrupparsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera b), distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili,** ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, dello stesso decreto:
- e.1) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate che costituiscono il consorzio stabile per cui concorre e questi ultimi alleggeranno a loro volta singole dichiarazioni circa l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di ordine morale di cui all'Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- e.2) devono dichiarare esclusivamente le cause di esclusione che li riguardano direttamente e gli eventuali requisiti posseduti in proprio (mentre i requisiti posseduti dalle società consorziate saranno dichiarati separatamente da queste ultime ai sensi del precedente punto e.1);
- e.3) per la partecipazione del consorzio alla gara i requisiti economici – finanziari e tecnico – organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo vengono sommati mentre i restanti requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi sono sommati solo per i consorziati esecutori;
- e.4) la stazione appaltante può chiedere in fase di gara la prova documentale dell'avvenuta costituzione del consorzio stabile;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa posseduti da altro operatore economico (denominato "ausiliario"), ferme restando le condizioni di cui al successivo Capo 2.4, deve allegare:
- f.1) una propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario, ai sensi del citato articolo 49, comma 2, lettera a); tale dichiarazione di avvalimento è trasmessa all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (articolo 49, comma 11);
- f.2) la documentazione relativa all'avvalimento (dichiarazioni dell'operatore economico ausiliario e contratto di avvalimento o dimostrazione dell'appartenenza al medesimo gruppo) come specificato al successivo Capo 2.4, lettera d);

- g) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 35,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante le modalità consentite dalla stessa;
- h) garanzia (Art. 75, comma 1, codice dei contratti) di € 6.739,90 (2% dell'importo posto a base di gara da rendere sotto forma di cauzione o di fideiussione) di cui al **punto III.1.1) del bando di gara**, a pena di esclusione dalla gara;
- i) impegno di un fideiussore, (Art. 75, comma 8, codice dei contratti), a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'Art. 113 codice dei contratti, pari al 10% dell'importo contrattuale, a pena di esclusione dalla gara. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% di cui al **punto III.1.1) del bando di gara**;

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della PARTE TERZA, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale si attesti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, con le seguenti modalità:

- 1) identificazione del concorrente ai sensi dell'Art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1 e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- 3) DICHIARAZIONE, del legale rappresentante o del titolare o del procuratore del concorrente, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, a pena di esclusione dalla gara, dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e precisamente:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.). L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o

- consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
 - i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;
 - m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);
- m-ter)) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:
- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

N.B. la dichiarazione di cui alla lettera m) dovrà essere resa dai soggetti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

n). Presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa e la forma giuridica nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara". Specifica altresì le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza: a) del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di impresa individuale; b) di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in accomandita semplice; c) dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in accomandita semplice; d) degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i per tutti gli altri tipi di società.

o) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato d'oneri.

p). Attesta di avere direttamente esaminato il Capitolato d'oneri, compreso gli allegati, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

q). Attesta di avere a disposizione, in numero e qualifica indicandolo nominativamente il personale minimo e le attrezzature richieste nel Capitolato d'oneri (Allegato "B") per rendere prontamente, a partire dalla data comunicazione di avvenuta aggiudicazione del servizio, il servizio di cui in parola anche affiancando per il tempo disponibile l'impresa attualmente esercente la gestione per prelevarne la medesima formalmente a partire dal giorno di inizio del contratto.

r). Attesta, a pena d'inammissibilità dell'offerta, che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nel Capitolato d'oneri (Allegato "B") non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta presentata che resta fissa ed invariabile senza riserva alcuna.

s). Attesta che prima di formulare l'offerta, ha controllato le voci riportate nel Capitolato d'oneri (Allegato "B") ed esse sono esaustive dei servizi a rendere.

t). Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi della manodopera e dei materiali di consumo e carburanti che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

u). Attesta di prendere atto che si tratta di appalto a corpo.

v). Indica a quale numero di fax e a quale indirizzo e-mail potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, in relazione alla procedura in parola.

z). Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

w). Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta:

- dal rappresentante legale nel caso di concorrente singolo;

Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura, in originale od in copia autentica.

Tutte le dichiarazioni devono essere corredate dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore da cui sia chiaramente rilevabile la data di scadenza.

- 4) assenza di partecipazione plurima ovvero che non partecipa alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo oppure in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
- 5) **DICHIARAZIONE** di accettazione di tutte le condizioni particolari previste nel bando di gara e nei relativi allegati ed in particolare la disponibilità ad effettuare il servizio, in caso di aggiudicazione, immediatamente anche nelle more della stipulazione del contratto in ogni caso non prima dei 35 giorni decorrenti dalla data dell'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 6) **DICHIARAZIONE** con cui si autorizza la stazione appaltante all'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica per le comunicazioni di legge. La procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della posta elettronica e/o del fax all'indirizzo e-mail e/o al numero di fax indicati nella domanda di partecipazione;
- 7) **COPIA DEL PRESENTE** "Disciplinare di gara" firmata in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa;
- 8) **DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si obbliga a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 9) **DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si obbliga a collaborare con le forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, l'affidamento di forniture a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- 10) **DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e che non si è accordato, né si accorderà, con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

In mancanza anche di una sola dichiarazione o in mancanza di ogni altro documento richiesto dagli atti di gara l'offerente sarà escluso dalla gara. L'incompletezza di una dichiarazione o di ogni altro documento esibito può essere sanata con una richiesta di chiarimenti in ordine al contenuto di essa ai sensi dell'art. 46 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e smi.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

requisito art. 41, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: bilanci o estratti dei bilanci del concorrente negli ultimi tre esercizi (2009 – 2011).	2009	2010	2011		
requisito art. 41, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: fatturato globale d'impresa e fatturato importo servizi nel settore oggetto di gara (gestione impianti di	2009	2010	2011		

depurazione) negli ultimi tre esercizi (2009 – 2011).				
importo a base di gara (valore stimato di cui al punto II.2.1) del bando):			€ 336.993,16	
Requisito minimo: fatturato globale di impresa negli ultimi tre esercizi			€ 700.000,00	
Requisito minimo: fatturato specifico relativo a servizi di gestione di impianti di depurazione negli ultimi tre esercizi			€ 350.000,00	

Nei raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il soggetto capogruppo deve possedere tutti i requisiti di cui sopra per almeno il 60% del totale.

La dichiarazione dovrà riportare l'importo del fatturato distinto per anno, con il totale complessivo del triennio, sia per il fatturato globale di impresa che per il fatturato specifico relativo ai servizi di gestione di impianti di depurazione. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio di riferimento.

Allegare copie dei bilanci o estratti dei bilanci del concorrente negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2009 – 2011).

In mancanza anche di una sola dichiarazione o in mancanza di ogni altro documento richiesto dagli atti di gara l'offerente sarà escluso dalla gara. L'incompletezza di una dichiarazione o di ogni altro documento esibito può essere sanata con una richiesta di chiarimenti in ordine al contenuto di essa.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3) del bando di gara.

I requisiti di cui all'articolo 42, comma 1, lettere a), b), c), e), g), ed h), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dichiarati ai sensi del precedente Capo 2, lettera b), punto b.3), devono essere posseduti dal concorrente come segue:

- 1) lettera a): presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2009-2011) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi; per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; per i servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente - per un ammontare complessivo non inferiore a 350.000,00 euro;
- 2) lettera b): indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- 3) lettera c): descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- 4) lettera e): indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio in parola con allegato copia del libro paga e matricola;
- 5) lettera g): indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2009-2011);
- 6) lettera h): dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

In mancanza anche di una sola o incompleta dichiarazione non conforme alla vigente normativa o in mancanza di ogni altro documento richiesto l'offerente sarà escluso dalla gara.

2.4. Avvalimento.

In applicazione dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., e in attuazione del Capo 2, lettera f), del presente disciplinare di gara:

- a) è ammesso l'avvalimento;
- b) il concorrente può avvalersi di operatori economici ausiliari per ciascuno dei requisiti di cui ai **punti III.2.2) e III.2.3) del bando di gara**;
- c) il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto (articolo 49, comma 4);
- d) ai fini dell'avvalimento alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
 - d.1) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d.2) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti (articolo 49, comma 2, lettera d));
 - d.3) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., (articolo 49, comma 2, lettera e));
 - d.4) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto deve avere i requisiti di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare esaurientemente le risorse messe a disposizione, i tempi, i modi e le condizioni che regolano il rapporto contrattuale (articolo 49, comma 2, lettera f)); nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto il concorrente stesso può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (articolo 49, comma 2, lettera g)).

3. Offerta.

3.1. Contenuto della busta interna - «B - Offerta economica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'**offerta economica** a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta, con marca da bollo di € 14,62, è sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., deve:

- a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo.

3.1.1. Offerta di prezzo (mediante ribasso percentuale unico).

- L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo posto a base di gara di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**, con le seguenti precisazioni:
- a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
 - b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
 - c) qualora l'offerta sia indicata come ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
 - d) il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara (allegato B al Capitolato d'oneri);
 - e) eventuali **giustificazioni anticipate dei prezzi**: nella busta dell'offerta economica possono essere presentate le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del predetto decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., a loro volta contenute in busta chiusa e separata recante all'esterno la dicitura “giustificazioni”, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, in conformità a quanto previsto alla Parte Seconda, Capo 3, lettera e).

3.1.2. Offerta di tempo. Validità Offerta.

Non è richiesta offerta di tempo. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

4. Cause di esclusione.

- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le domande:
 - a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno la denominazione completa del concorrente come prevista al Capo 1) lettera c); in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio (domanda), senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:
 - b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne ovvero con buste interne che non rechino l'indicazione del relativo contenuto;
 - b.2) la cui busta interna «B» contenente l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- c) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «A» contenente la documentazione, le offerte:

- c.1) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - c.2) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
 - c.3) il cui concorrente, costituito o da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia dichiarato i servizi o le parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
 - c.4) presentate da un consorzio stabile di società che non abbia indicato le società consorziate, oppure qualora anche una sola delle società consorziate incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c); le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c.1), e c.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico consorziato;
 - c.5) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal Capo 2.4; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c.1) e c.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico ausiliario;
 - c.6) il cui concorrente non abbia effettuato il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ;
- d) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna «B» contenente l'offerta economica, le offerte:
- d.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalizzato, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati;
 - d.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;
 - d.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - d.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del Codice la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

5. Durata servizio.

La durata del servizio è di mesi 12 salvo eventuale proroga come previsto nel Capitolato d'oneri. In caso di proroga, comunque di durata non superiore a mesi 6, il trattamento economico è lo stesso, per ciascun mese, di quello mensile scaturente dal contratto principale nell'osservanza del capitolato di oneri allegato. E' altresì prevista, in caso di scelta della stazione appaltante tramite il RuP, la facoltà del rinnovo del contratto una volta spirato il termine

ultimo di efficacia del medesimo, con l'accordo dell'altro contraente, ai medesimi patti e condizioni di quelli desunti dalla gara pubblica espletata. La durata massima del rinnovo non può andare oltre quella del contratto pubblico iniziale ovvero 12 mesi.

1. Criterio di aggiudicazione.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CONTRATTO

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta/prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'Art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., prezzo più basso sull'importo posto a base di gara. Le offerte alla pari, parziali o in aumento saranno escluse. L'aggiudicazione avviene anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta purché valida.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse determinate ai sensi dell'Art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e quindi si applica l'Art. 87, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Il comma 1 dell'Art. 86 del codice non si applica quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in questo caso si applica l'Art. 86, comma 3, del codice medesimo.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, Responsabile apicale Area VI, il giorno e l'ora fissati dal **punto IV.3.8) del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «A», dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; inoltre appone accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.»;

a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «B» contenenti l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta economica la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste «B» sul banco degli incanti;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede all'apertura della busta «A» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, provvede a verificare:

b.1) che i consorzi stabili di società e uno o più d'uno dei consorziati, non abbiano partecipato separatamente o presentato domande di partecipazione concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

b.2) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure ausiliari, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di ausiliari per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;

b.3) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara e dal presente disciplinare, ivi comprese le diverse dichiarazioni e la correttezza della garanzia provvisoria;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne «B - Offerta economica»; qualora per qualunque motivo la seduta debba essere interrotta o sospesa, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne contenenti l'offerta economica;

e) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, quindi procede ai sensi del successivo Capo 3;

- f) qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- f.1) provvede al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica di cui ai **punti III.2.2) e III.2.3) del bando di gara**, quindi richiede ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei predetti requisiti, con le modalità di cui al successivo Capo 7;
- f.2.) dichiara sospesa la seduta e riconvoca il seggio di gara in data compatibile con i tempi prescritti per la presentazione della comprova dei requisiti di cui al precedente punto f.1);
- g) il soggetto che presiede il seggio di gara nella data e nell'ora stabilite ai sensi della precedente lettera f), punto f.2), oppure in altra data nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla PARTE TERZA, Capo 1, lettera g):
- g.1) verifica la documentazione pervenuta a comprova dei requisiti;
- g.2) procede, qualora si siano verificate le condizioni, le esclusioni e i conseguenti adempimenti di cui al successivo Capo 7.2.;
- g.3) procede ai sensi del successivo Capo 3.

3. Apertura della busta interna «B - Offerta economica» e formazione graduatoria finale.

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), o in prosieguo alle operazioni di cui al Capo 2, procede alla constatazione dell'integrità delle buste interne «B - Offerta economica» e ogni altra offerta a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
- b.1) alla lettura, ad alta voce, delle offerte economiche di ciascun concorrente;
- b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- b.3) alla determinazione della soglia di anomalia;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
- c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;
- c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la verifica avviene:

- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- d.2) in primo luogo sulla base delle eventuali giustificazioni presentate dal concorrente a corredo dell'offerta, ai sensi della PARTE PRIMA, Capo 3.1.1, lettera e); ove l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, oppure le giustificazioni non siano state presentate, la Stazione appaltante richiede per iscritto, ai sensi dell'Art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., le necessarie giustificazioni assegnando un termine di 15 giorni, può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, nonché invitare il concorrente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili, anche integrando le eventuali giustificazioni già presentate, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);
- e) le giustificazioni, ai sensi dell'Art. 87, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare:
- l'economia del metodo di svolgimento dei servizi con riferimento agli automezzi impiegati e alle forniture;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti e per prestare i servizi;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e.2) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.3) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi di singole prestazioni;
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;
- g) la stazione appaltante, mediante il responsabile area VI, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, ove tali giustificazioni non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, ai sensi dell'articolo 88, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., può chiedere all'offerente, per iscritto, ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta;
- h) nel caso di richiesta di precisazioni, la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi l'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite, e prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di 3 giorni e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
- i.1) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - i.2) l'offerente non presenti le ulteriori precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - i.3) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
- j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e quindi anomala.

4. Verbale di gara.

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto IV.3.8) del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui al Capo 3.2, lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. Aggiudicazione.

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Responsabile dell'Area VI della Stazione appaltante, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:

- a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998;

- a.2) accertamento della regolarità contributiva, qualora l'aggiudicatario abbia dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002;

- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:

- c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al **punto III.2.1) del bando di gara**, relativamente all'aggiudicatario;

- c.2) del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai **punti III.2.2), III.2.3) ed eventualmente III.3.1), del bando di gara**, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente all'aggiudicatario, e al concorrente che segue in graduatoria secondo classificato (se quest'ultimo non appartiene alla categoria delle Medie Piccole e Micro Imprese (MPMI), con le modalità di cui al successivo Capo 7.1; salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente Capo 2, lettera f);

- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al **punto III.2.1) del bando di gara**, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario.

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione committente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante e sarà esclusa la garanzia di cui all'Art. 75, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. di cui al punto h) del Capo 2 della **PARTE PRIMA**;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante eventualmente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;
- d) il soggetto aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; tale obbligo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

7. Comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.

7.1. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti.

La documentazione da presentare a comprova dei requisiti, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., è la seguente:

- a) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 41, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.2) del bando di gara**, è costituita:
- a.1) da copia conforme dei bilanci accompagnati dalla dichiarazione o nota di deposito, con le relative note integrative degli ultimi tre anni (2009-2011);
 - a.2) altra documentazione probatoria eventualmente indicata dalla Stazione appaltante nella lettera di richiesta;
- b) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 41, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.2), del bando di gara** è costituita:
- b.1) da copia delle dichiarazioni annuali dei redditi e ai fini I.V.A. accompagnate dalla ricevuta di presentazione o di invio nonché da copia conforme delle fatture emesse con la descrizione del servizio (gestione impianti di depurazione) degli ultimi tre anni (2009-2011);
 - b.2) copia conforme dei contratti registrati riportanti il periodo temporale di svolgimento del servizio;

- b.3) altra documentazione probatoria eventualmente indicata dalla Stazione appaltante nella lettera di richiesta;
- d) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - d.1) per i principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2009-2011) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi: da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti committenti;
 - d.2) per i principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2009-2011) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari privati dei servizi: da certificati/dichiarazioni rilasciati e vistati dai soggetti privati committenti;
- e) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - e.1) per i tecnici e gli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente i relativi contratti di assunzione in copia conforme dai quali si evinca la qualifica e gli incarichi attribuiti nonché la decorrenza del rapporto medesimo;
 - e.2) per i tecnici e gli organi tecnici non facenti direttamente capo al concorrente i relativi contratti stipulati con i soggetti medesimi o con le società da cui essi dipendono dai quali si evinca la qualifica e gli incarichi attribuiti nonché la decorrenza del rapporto medesimo;
 - e.3) i contratti in copia conforme dei tecnici incaricati dei controlli di qualità;
- f) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - f.1) copia conforme dei libretti/manuali delle attrezzature tecniche e strumentazioni dichiarati in fase di gara e copie delle fatture di acquisto;
- g) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - g.1) copia conforme dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio in parola ai cui al Capitolato d'oneri;
 - g.2) copia conforme del libro paga e matricola nonché del contratto dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizio in parola;
- h) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - h.1) contratti di assunzione in copia conforme dei dipendenti del concorrente e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2009-2011);
 - h.2) copia conforme del libro paga e matricola relativo agli ultimi tre anni (2009-2011);
- i) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 42, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., richiesti al **punto III.2.3) del bando di gara**, è costituita:
 - i.1) copia conforme dei libretti/manuali delle attrezzature tecniche e strumentazioni dichiarati in fase di gara e copie delle fatture di acquisto per l'esecuzione del contratto (minimo quanto richiesto nel Capitolato d'oneri);

7.2. Mancata prova dei requisiti.

- a) quando la prova di cui al precedente Capo 7.1 non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, in caso di mancata dimostrazione anche di uno solo o parte di uno dei requisiti, la Stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza ed all'escussione della cauzione provvisoria di cui al **punto III.1.1) del bando di gara**;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo l'esclusione di un operatore economico raggruppato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata prova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

8. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, almeno 15 giorni prima della sottoscrizione del contratto di servizio, a pena di non sottoscrizione del contratto stesso e decadenza dall'affidamento, su richiesta scritta del RuP:

- a) la polizza fideiussoria definitiva;
 - b) la polizza assicurativa generale CAR dell'importo di almeno € 1.000.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi di gestione da qualsiasi causa determinati;
 - c) l'elenco dei nominativi del personale da utilizzare in cantiere con le notizie e la documentazione di assunzione comprovante i requisiti richiesti, a pena di non sottoscrizione del contratto e decadenza dall'affidamento, di cui al Capitolato d'oneri e agli atti di gara;
 - d) la nomina del responsabile del cantiere e/o direttore tecnico di cantiere di cui al Capitolato d'oneri;
 - e) la nomina del responsabile incaricato di intrattenere i rapporti inerenti l'oggetto del servizio di cui al Capitolato d'oneri;
 - f) attestazione dei corsi di formazione specie per il primo soccorso e antincendio di cui deve essere dotato il personale impiegato con relativi attestati;
 - g) documentazione probante gli adempimenti al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. specie in ordine alla nomina dei responsabili (RSPP, medico competente etc.);
 - h) le specifiche relative alle tipologie di intervento nella forma di "Piano Operativo di Gestione" (POG) alla Stazione appaltante di cui al Capitolato d'oneri;
 - i) il Piano operativo di sicurezza del cantiere (POS).
- La consegna degli impianti avverrà, nelle more della stipula del contratto di servizio.

9. Contratto.

- a) la sottoscrizione del contratto del servizio avverrà solo dietro convocazione scritta del soggetto affidatario, con le clausole ed i tempi ivi riportati, da parte del Responsabile del Procedimento;
- b) la sottoscrizione del contratto del servizio sancisce la conclusione della procedura in essere;
- c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, nonché di non sottoscrivere alcun contratto del servizio, senza dover riconoscere alcun diritto agli offerenti né a provvedere ad alcun rimborso spese o quant'altro;

- d) il contratto non sarà sottoscritto, e l'aggiudicazione decadrà, qualora la composizione del raggruppamento temporaneo di concorrenti dovesse essere modificata rispetto alla composizione di cui all'impegno presentato in sede di gara;
- e) per la sottoscrizione del contratto di servizio l'aggiudicatario deve preventivamente esibire, su richiesta dell'ufficio segreteria, le ricevute di pagamento dei contributi per la stipula e registrazione del contratto;
- f) la spesa per il servizio grava sui fondi propri comunali.

10. Clausola risolutiva – Obblighi Stazione Appaltante.

- a) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: **Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio** tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto disciplinare di incarico del servizio di direzione lavori e nel capitolato d'oneri;
- b) La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

**PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni.

- a) tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori economici ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli eventualmente predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche ovvero su modelli autonomi;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione.

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 5 (cinque) giorni feriali;
- c) il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

3. Disposizioni finali.

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- c) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'Area VI, nella persona del signor Carmine Greco;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto di servizio:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
 - e.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
 - e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- f) **documentazione integrativa e complementare:** fanno parte integrante e sostanziale del Bando di gara per l'affidamento del servizio di cui in parola e del presente disciplinare di gara:
- f.1) capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio, allegato al presente disciplinare di gara sotto la lettera «C1»;
 - f.2) lo schema del contratto del servizio allegato al presente disciplinare di gara sotto la lettera «C2».

4. Avvertenze.

Sono espressamente e irrevocabilmente posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto, dal capitolato d'oneri.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, già indicato nel presente disciplinare.

La partecipazione alla gara comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, nonché di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere di essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel presente disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato d'oneri. Eventuali discordanze negli atti sopra citati prevalgono sulle indicazioni riportate negli stessi con la sequenza di cui sopra.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Carmine GRECO, contattabile al n. di tel. 0828/812260, all'indirizzo di posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it o tramite Fax, al n. 0828/812239.

Capaccio, 17/12/2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato: Dott. Ing. Carmine GRECO



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. – Servizi idrici – Ecologia – Sanità – Espropri -
Cimitero – Servizi Tecnologici

*Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it*

Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio –

a) CUP: **H42I12000150004**; b) CIG (SIMOG): **480714016C**

Sindaco: Dott. Italo VOZA

Assessore:

Approvato con:

- ☐ Delibera di Giunta Comunale
☐ Delibera di Consiglio Comunale
☒ Determina del Responsabile

N. del /12/2012

Responsabile dell'Area VI: Dott. Ing. Carmine GRECO

Responsabile unico del Procedimento: Dott. Ing. Carmine GRECO

Direttore dell'esecuzione del contratto: Dott. Ing. Carmine GRECO

Direzione Tecnica:

CAPITOLATO D'ONERI

FIRME/NULLA OSTA/PARERE/VISTI

Allegato "C1"

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO E DEFINIZIONI

Il presente appalto ha per oggetto la gestione tecnico-operativa dell'impianto di depurazione in località Varolato e di tutte le stazioni di sollevamento in esercizio funzionalmente connesse all'impianto di depurazione, compresa la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria e le attività di supporto e di ricognizione indicate nel seguito.

Per **gestione tecnico-operativa** si intende il corretto mantenimento dei processi chimico-fisico-biologici adottati nell'impianto di depurazione per il raggiungimento degli obiettivi ovvero acque rese, dopo il ciclo depurativo, secondo gli standards richiesti dalle normative in vigore e secondo quanto stabilito nell'autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 4392 che si allega alla presente quale Allegato "A". Si intendono altrettanto incluse nella conduzione tecnico-operativa il corretto funzionamento delle elettropompe sia all'interno dell'impianto di depurazione che delle 16 stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nonché la corretta gestione elettromeccanica delle strumentazioni ed apparecchiature, le eventuali fasi supplementari e le inerenti apparecchiature, macchine e suppellettili che dovessero essere aggiunte o sostituite nel tempo per il ripristino, il miglioramento e l'ottimizzazione dei processi già in essere e di nuova installazione.

Per **manutenzione ordinaria** si intendono tutte le lavorazioni ed operazioni necessarie a garantire il corretto funzionamento continuativo delle sezioni dell'impianto di depurazione nonché delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse, di tutte le componenti, delle apparecchiature, delle macchine, dei gruppi elettrogeni, degli impianti ed il mantenimento e la cura delle relative aree di pertinenza e relativi manufatti di servizio.

Per **Direzione Tecnica** si intende la struttura tecnica esterna preposta alla gestione del depuratore e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse all'uopo incaricata dalla stazione appaltante che esercita anche la funzione di raccordo e coordinamento fra l'impresa appaltatrice del servizio e l'Area VI della stazione appaltante.

DESCRIZIONE DEL CICLO DI PROCESSO DEL DEPURATORE

L'impianto di depurazione del Comune di Capaccio, sito in località Varolato, è stato realizzato per il trattamento delle acque reflue civili del territorio comunale e di un ambito più ampio; l'impianto ha una potenzialità di circa 180.000 abitanti equivalenti.

L'impianto è stato ultimato nell'anno 1998 ed è andato in esercizio nell'anno 1999. Il certificato di collaudo è stato emesso in data 22 gennaio 2001.

L'impianto di depurazione è alimentato da stazioni di sollevamento delle acque reflue, distribuite prevalentemente lungo i circa 12 km di litorale. Lo scarico dei reflui trattati è effettuato in mare attraverso condotta sottomarina previo sollevamento effettuato all'impianto in via Poseidonia presso il Villaggio Desiderio.

L'impianto è del tipo "a fanghi attivi" articolato su due linee differenti di trattamento dei liquami e dei fanghi prodotti da tali trattamenti.

La linea di trattamento liquami è costituita da

A) grigliatura, dissabbiatura e disoleatura;

- sedimentazione primaria;
- ossidazione mediante circa 1200 piastre diffusori;

- sedimentazione secondaria;
- disinfezione.

B) linea trattamento misto dei fanghi primari e secondari:

- ispessimento;
- disidratazione meccanica.

Il fango prodotto viene poi smaltito in discariche autorizzate.

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Il comune di Capaccio è dotato di 16 stazioni di sollevamento in esercizio. In sintesi le stazioni in esercizio – oggetto della presente gestione – sono riportate nella seguente tabella.

N.	Denominazione	Ubicazione	Località	<u>In esercizio</u>
1	Solofrone - Park Hotel	Via Linora	Linora	In esercizio
2	Lido Marlena	Via Dell'Amicizia	Licinella	In esercizio
3	Lido La Sesta	Via Afrodite	Licinella	In esercizio
4	Torre di Mare	Via Torre di Mare	Torre di Mare	In esercizio
5	Ponte di Ferro	Via Poseidonia	Ponte di Ferro	In esercizio
6	Varolato	Via Poseidonia	Varolato	In esercizio
7	Foce Sele	Traversa Corpo Forestale dello Stato	Foce Sele	In esercizio
8	Gromola	Via Gromola Varolato	Varolato	In esercizio
9	Ponte Barizzo	Via S.S. 18	Ponte Barizzo	In esercizio
10	Capo di Fiume	Le Trabe	Capo di Fiume	In esercizio
11	Lamblase	Via Magna Grecia	Capaccio Scalo	In esercizio
12	Cafasso	Via Cafasso	Cafasso	In esercizio
13	Monticello	Via Monticello	Capaccio Capoluogo	In esercizio
14	Laura	Via delle Telline	Laura	In esercizio
15	Campo sportivo "Ten. Vaudano"	Via Chiusa di Leone	Capaccio capoluogo	In esercizio
16	Sabatella area P.I.P.	Via interna P.I.P.	Sabatella	In esercizio

ART. 2 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

A titolo meramente indicativo ma non esaustivo, fermo restando tutte le responsabilità dell'Impresa appaltatrice connesse alla corretta gestione tecnico-operativa, si elencano i principali interventi tecnico-operativi da eseguire sugli impianti oggetto del presente appalto.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

GRIGLIATURA MEDIA

Si provvederà alla verifica giornaliera del corretto funzionamento delle griglie di arrivo dei reflui con l'asportazione delle parti solide depositate e delle parti adese alla griglia stessa e alle pareti, mediante l'ausilio di guadini, raschietti e getti d'acqua.

DISSABBIATURA

Atteso il regolare funzionamento si dovrà provvedere al controllo giornaliero del corretto funzionamento al fine di intervenire manualmente in caso di malfunzionamento o avaria.

SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

Atteso il regolare funzionamento si dovrà provvedere controllo giornaliero al fine di intervenire manualmente in caso di malfunzionamento o avaria.

OSSIDAZIONE

Controllo giornaliero dei compressori, pompe di ricircolo e pompe di supero fanghi.

SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

Controllo giornaliero del corretto funzionamento dei 2 carri-ponte e accessori.

DISINFEZIONE

Giornalmente si effettueranno le seguenti verifiche:

- funzionamento della pompa dosatrice controllando la portata con l'ausilio di un cilindro graduato;
- controllo della concentrazione del cloro residuo in uscita dalla vasca di contatto, attraverso il clororesiduometro;
- controllo di tutte le giunzioni, tubi, valvole, gli attacchi a serbatoio e quant'altro possa concorrere ad evitare improvvise fuoriuscite accidentali di soluzione disinfettante dal serbatoio di stoccaggio.

Settimanalmente si dovranno pulire le pareti della vasca di contatto, mediante raschietti e scopettoni e revisione dello stato della pompa dosatrice, di tutte le parti idrauliche e di tutte le parti elettriche inerenti. Si controllerà lo stato di conservazione del serbatoio di stoccaggio, delle giunzioni, del coperchio e dello sfiato.

DISIDRATAZIONE MECCANIZZATA

Giornalmente si procederà alla verifica del regolare funzionamento delle 2 centrifughe e della stazione di preparazione del polielettrolita, nonché al controllo del funzionamento delle pompe per l'alimentazione dei fanghi e del polielettrolita.

A fine giornata si procederà alla pulizia delle parti di impianto, del locale disidratazione ed a tutte le operazioni di manutenzione necessarie al buon funzionamento delle macchine.

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Si provvederà giornalmente:

- alla verifica, nel pozzetto di arrivo reflui/camera di aspirazione, del regolare afflusso e deflusso dei reflui e ai relativi interventi di rimozione degli eventuali corpi grossolani ed accumuli di solidi trasportati dalle acque che potrebbero compromettere le fasi successive e il corretto funzionamento delle pompe;
- ove presenti, alla pulizia delle griglie di arrivo dei reflui con l'asportazione delle parti solide depositate e delle parti adese alla griglia stessa e alle pareti, mediante l'ausilio di guadini, raschietti e getti d'acqua;
- all'esecuzione dei test di funzionamento in "manuale" delle pompe;
- alla verifica dell'assorbimento di corrente per ogni pompa e per ogni fase;
- alla verifica di funzionamento galleggianti.

DISPOSIZIONI COMUNI A OGNI FASE DI PROCESSO

Si dovrà provvedere al controllo settimanale dei quadri elettrici e relative schede e degli impianti elettrici in generale, compreso messa a terra ed illuminazione, per garantire il corretto funzionamento delle macchine dell'impianto di depurazione di Varolato e delle 16 stazioni di sollevamento.

In particolare sarà necessario provvedere alla sostituzione delle apparecchiature elettriche o componenti elettrici/meccanici o di cavi o di schede guaste etc., nel più breve tempo possibile per cui si renderà necessario tenere una scorta in magazzino di detti componenti ed apparecchiature in esercizio che deve essere ripristinata ad ogni utilizzo. Di tale scorta deve essere tenuto apposito registro di carico e scarico con annotazione dello scarico in riferimento all'intervento eseguito.

Si dovrà altresì provvedere, con la medesima cadenza settimanale, al controllo degli impianti di distribuzione idrica, pompe, tubazioni, raccordi etc. con l'eventuale sostituzione di tubi, raccorderia, valvole, manicotti, giranti e qualsiasi altro componente ove necessitasse. In caso di bisogno e sotto la preventiva autorizzazione della Direzione Tecnica dell'impianto si potranno ampliare o modificare i percorsi della distribuzione o i punti di attingimento.

Si dovrà provvedere al controllo settimanale e manutenzione dell'impianto antincendio e degli accessori con le relative revisioni periodiche così pure per i gruppi elettrogeni con relative prove periodiche di partenza e rabbocco carburante.

Si dovranno curare con cadenza quindicinale le aree di pertinenza di ciascun impianto (depuratore e stazioni di sollevamento) ovvero si deve tagliare l'erba, fare le necessarie pulizie e manutenzioni ordinarie, in maniera che si presentino pulite ed in ordine per assolvere alle loro funzioni.

Per le forniture di parti che necessitano di sostituzione, fatto salvo il procedimento di verifica congiunta, saranno corrisposte all'Impresa le spese come stabilito all'Art. 13.

Resta inteso che l'elencazione delle tipologie di intervento in precedenza riportate, che costituisce un minimo inderogabile per l'impresa, costituisce apposito obbligo da parte dell'Impresa appaltatrice per la relativa elaborazione e migioria degli interventi specifici a farsi in un Piano Operativo di Gestione (POG) da proporre alla Stazione appaltante per la gestione degli impianti, il quale, comunque, può subire ulteriori specificazioni da parte del Responsabile unico del procedimento (RuP) preposto della Stazione appaltante nel corso della gestione medesima.

Il POG (Piano Operativo Gestione) contiene, ai fini gestionali dell'impianto, gli interventi, le azioni, la programmazione operativa, l'organizzazione interna che la ditta appaltatrice dovrà adottare per la corretta gestione e manutenzione dell'appalto. Tale elaborato, a pena di non sottoscrizione del contratto e decadenza dall'affidamento, deve essere trasmesso all'ufficio preposto del Comune almeno dieci giorni prima della sottoscrizione medesima ed aggiornato conseguentemente a variazioni/modifiche e/o miglioramenti alla gestione. Ogni qualvolta l'impresa appaltatrice elabora l'aggiornamento del POG, dovrà trasmetterlo al RUP e alla Direzione Tecnica degli Impianti.

ART. 3 – SPECIFICHE E COMPETENZE

L'Impresa appaltatrice per il tramite della Direzione Tecnica dell'impianto relazionerà con la struttura gestionale comunale della stazione appaltante, Area VI, e sottoporrà ad essa eventuali richieste riguardanti gli impianti, le forniture, il visto fatture e quant'altro necessiterà per il corretto funzionamento degli impianti.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale e propri mezzi, di cui si terrà conto nel POG, a svolgere tutte le operazioni descritte al precedente articolo e/o quanto di volta in volta richiesto dalla Direzione Tecnica nel rispetto del presente capitolato, e comunque a tutto ciò che si rendesse necessario al buon mantenimento e funzionamento dell'impianto sia dal punto di vista biologico che tecnologico, avendo cura di riconsegnare il tutto nelle medesime condizioni di funzionalità con le quali sono state consegnate per l'esercizio, alla fine del periodo di affidamento.

Nel caso di incuria o mancata manutenzione o mancato ripristino dei guasti, la Stazione appaltante provvederà al necessario ripristino in danno, ferma restando la facoltà di rivalsa sul primo pagamento da effettuare in favore della ditta appaltatrice ed applicare le sanzioni amministrative previste.

Tale condizione sarà attuata anche alla fine del periodo di affidamento qualora se ne rendesse necessaria l'applicazione con eventuale rivalsa sulla polizza fideiussoria a garanzia della corretta gestione o sui pagamenti non ancora effettuati.

A titolo meramente indicativo ma non esaustivo, e ad integrazione di quanto detto al precedente Art. 2, gli obblighi cui è tenuta l'Impresa appaltatrice aggiudicataria per il servizio di cui al presente capitolato sono riepilogati nei seguenti gruppi di mansioni.

GESTIONE GENERALE

L'Impresa appaltatrice dovrà gestire gli impianti di cui sopra mantenendoli in funzione ed in piena efficienza provvedendo all'emissione dei certificati d'analisi periodici, ossia di n. 4 al mese ovvero due in ingresso e 2 in uscita, sui campioni prelevati in contraddittorio con rappresentanti della stazione appaltante, a dimostrazione del corretto funzionamento del depuratore nel rispetto dei valori tabellari imposti dalla normativa vigente. Inoltre l'Impresa appaltatrice, a sua cura e spesa, dovrà garantire l'analisi sui liquami presenti in ogni vasca di aereazione e devono essere determinati, oltre quanto previsto dalle normative vigenti e dall'autorizzazione allo scarico, almeno i seguenti parametri: solidi totali (ST) in [mg/l]; volumi dei fanghi a 30' [ml/l]; indice dei fanghi (SVI) [ml/g], mentre sul fango disidratato meccanicamente devono essere determinate le sostanze secche totali [%] che non devono essere inferiori al 15% ovvero 150 kgSS/m³.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla saldatura, riparazione, verniciatura delle parti in ferro che dovessero guastarsi o ammalorarsi durante la gestione.

Dovrà riparare prontamente tutte quelle parti in cemento armato che per effetto della gestione dovessero essere scalfite o urtate dalle movimentazioni di macchine in cantiere.

Dovrà provvedere alla pulizia e controllo dei pozzetti di ispezione sia per i percorsi fognari a gravità, lungo le varie tratte di condotte delle fognature comunali specie delle tratte tra le stazioni di sollevamento e a monte di esse, che per quelli elettrici all'interno delle stazioni di sollevamento e del depuratore e comunque funzionalmente ad essi, unitamente al controllo del regolare funzionamento del quadro di comando utenze ed eventuali comandi di campo, alla sostituzione delle lampade di illuminazione interna ai locali ed esterna nell'area impianto.

Dovrà provvedere alla cura e manutenzione delle piante esistenti e a quelle di futura piantumazione oltre alla pulizia delle aree e dei locali in uso agli impianti.

Tutta la gestione dovrà essere riportata sui giornali di lavoro dove saranno puntualmente annotati, per il depuratore e per ciascuna stazione di sollevamento, tutti gli interventi che si effettueranno nel periodo di gestione e sarà riportata apposita documentazione fotografica datata.

MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria sarà a carico della Impresa appaltatrice aggiudicataria per quanto riguarda il lavoro e i materiali di consumo, mentre restano a carico della stazione appaltante i costi per l'acquisto dei reagenti nonché eventuali noli di auto espurgo con autocisterna. A titolo esplicativo ma non esaustivo, fermo restando l'impegno dell'Impresa all'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria necessarie per il buon funzionamento degli impianti, essa dovrà garantire:

- Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, depuratore e stazioni di sollevamento, ed eliminazione delle erbacce;
- Pulizia delle griglie e dei nastri trasportatori, raccolta del grigliato e smaltimento nell'apposito contenitore;
- Preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che, per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle inerenti apparecchiature;
- Pulizia dei complessi costituenti gli impianti, dei muretti, delle passerelle, scalette etc.;
- Tinteggiatura con idonee vernici delle parti metalliche costituenti gli impianti e dei pali di illuminazione posti all'interno dell'impianto di depurazione acque reflue;
- Cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici e secondo le prescrizioni della Direzione Tecnica dell'impianto;
- Ingrassaggio delle parti meccaniche che ne hanno necessità secondo il programma costruttivo;
- Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia, contattori, dispositivi di protezione magnetotermica e differenziale, relè, e quant'altro necessario al funzionamento ordinario degli impianti, nonché manutenzione dei componenti elettromeccanici in genere e loro sostituzione;
- Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, compresa la taratura e l'onere degli accessori di taratura;
- Trattamenti dei fanghi per lo stoccaggio e successivo smaltimento;
- Rabbocco carburante e revisione periodica gruppi elettrogeni;
- Monitoraggio di macchine e strumentazione per garantire il corretto funzionamento degli impianti.

Rientrano nella competenza delle prestazioni a farsi a carico dell'Impresa affidataria la fornitura dei pezzi di ricambio delle apparecchiature costituenti la dotazione dell'impianto, depuratore e singola stazione di sollevamento, nel rispetto delle tipologie in dotazione agli stessi all'atto della consegna degli impianti fino alla concorrenza, per ciascun ricambio, di € 300,00 al netto dell'IVA e per ciascuna revisione relativa a ciascuna macchina, per esempio una pompa, gruppo elettrogeno etc., completa fino alla concorrenza di € 500,00. Oltre tali importi si rientra nei casi di manutenzione straordinaria.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Per migliorare la funzionalità degli impianti verrà stilato un programma di manutenzione programmata dalla Direzione Tecnica dell'impianto il quale deve essere eseguito, a cura e spesa dell'Impresa appaltatrice aggiudicataria potendosi prevedere anche l'installazione di nuove apparecchiature, componenti, impianti ecc. forniti dalla stazione appaltante previa relazione di perizia tecnica della Direzione Tecnica dell'impianto e preventiva autorizzazione scritta del Responsabile dell'Area VI della stazione appaltante. Rientrano nella manutenzione programmata la pulizia, almeno 3 volte all'anno, delle vasche delle stazioni di sollevamento compreso gli oneri per l'autoespurgo.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Durante l'esercizio ogni guasto a macchine, apparecchiature, componenti, parti idrauliche, parti elettriche, carpenterie e quant'altro in essere negli impianti, che non rientrano nella manutenzione ordinaria o programmata, dovrà essere riparato e/o ripristinato con l'eventuale sostituzione di parti di

apparecchiature e componenti andati fuori uso, per fatti non dovuti all'incuria dell'Impresa Appaltatrice della gestione, con oneri a carico dell'Ente appaltante previa relazione di perizia tecnica della Direzione Tecnica dell'impianto e preventiva autorizzazione scritta del Responsabile dell'Area VI della stazione appaltante. L'affidamento di detti lavori, a cura del Responsabile del Procedimento, avviene nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché nel rispetto del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento).

ART. 4 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della stazione appaltante:

- Tutti i reagenti, i disinfettanti e tutto quanto necessario e utile per il processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che nei fanghi;
- Oneri per lo smaltimento dei fanghi e del vaglio e rifiuti in generale;
- Consegna degli impianti tramite sopralluogo tecnico in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice e fornitura di tutto quanto necessario non a carico della stessa per la corretta gestione oltre a tutte le informazioni relative agli impianti;
- Consumi di energia elettrica dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento;
- Oneri per interventi non programmati e straordinari : a tale riguardo saranno utilizzati i seguenti criteri per la loro determinazione:
 - Prezzario Regione Campania in vigore per tutto quanto attinente la parte elettrotecnica e meccanica (cavi, telesalvamotori, interruttori, teleallarmi GSM, tubi, pezzi speciali ecc...) e le correlate opere edili, decurtato dello specifico ribasso percentuale offerto in sede di gara;
 - Componenti non presenti nel Prezzario Regione Campania in vigore: si farà riferimento ai listini delle case costruttrici decurtato dello specifico ribasso percentuale offerto in sede di gara;
 - Paga oraria contratto metalmeccanici per interventi notturni e/o festivi maggiorata come per legge ovvero per analogia a quanto previsto nell'Allegato B al presente capitolato decurtato dello specifico ribasso percentuale offerto in sede di gara;
- Vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio di gestione attraverso il RuP o suo delegato ed il direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DELLA GESTIONE

Per la conduzione/gestione e la manutenzione generale, ordinaria e programmata degli impianti l'Impresa appaltatrice dovrà:

- Disporre del seguente personale minimo da destinare esclusivamente alla gestione del presente servizio: 1 perito elettromeccanico / elettromeccanico di comprovata esperienza decennale di 5° Livello per i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì full time, 2 addetti elettromeccanici di 3° Livello per tutti i giorni 7 su 7 ed un impiegato laureato di VII Livello almeno 1 giorno a settimana per la parte chimica e tecnologica. Il servizio sarà sviluppato su turni di otto ore dal lunedì alla domenica. L'organizzazione del servizio è esclusiva dell'Impresa appaltatrice purché la stessa garantisca quanto disposto nel presente capitolato compreso il giro di controllo delle stazioni di sollevamento e dove necessario, provvederanno alla pulizia delle elettropompe e/o eventuali riparazioni elettromeccaniche che non comportino uso di pezzi di ricambio e/o materiali in genere e alla manutenzione generale, ordinaria e programmata di cui all'Art. 3. L'elenco dei nominativi sopra richiesti con le notizie e la documentazione di assunzione comprovante i requisiti richiesti, a pena di non sottoscrizione del contratto e decadenza dall'affidamento, deve essere trasmesso all'ufficio preposto del Comune almeno dieci giorni prima della sottoscrizione medesima;
- Curare tutti gli adempimenti amministrativi in loco (tenuta dei brogliacci, dei registri fanghi, registro

gestione dell'impianto, comunicazioni agli enti, segnalazione cassoni pieni, richiesta polielettrolita ecc.), mantenere aggiornato lo scadenziario degli obblighi di legge e predisporre, di concerto con la Direzione Tecnica, le schede tecniche dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con l'elenco esatto delle apparecchiature che attualmente sono installate (tipologie e marche elettropompe e macchine in generale, PLC, apparecchiature elettromeccaniche, schede dei materiali, certificazioni ecc.) come risulta dal verbale di consegna degli impianti ad avvio esercizio;

-Garantire un servizio di reperibilità 24/24 ore per potere intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi e assicurare l'esecuzione dell'intervento richiesto entro due ore dalla chiamata;

-Garantire la permanenza presso il cantiere dei seguenti mezzi: una autovettura, un furgone/autocarro con gru da quintali 12 e un autocarro con gru da quintali 60/90 il cui uso può essere ordinato dal Responsabile della struttura comunale competente anche per effettuare i giri di ispezione e controlli a campione;

-Fornire il locale Officina presso il depuratore della seguente attrezzatura minima: trapano a colonna, pressa idraulica, banco da lavoro con morsa, saldatrice, moto-saldatrice, gruppo elettrogeno avente almeno le seguenti caratteristiche: potenza apparente 40kVA, $\cos\phi=0,8$, $f=50\text{Hz}$, tensione in uscita 400/230V, e cassetta utensili e tenerne un libro carico e scarico vidimato dalla Direzione Tecnica dell'impianto.

-Garantire, per gli interventi urgenti alle parti elettromeccaniche, la disponibilità sette giorni su sette (h24) di una officina attrezzata con:

1. Reparto Avvolgitori per motori, pompe, trasformatori;
 2. Reparto Meccanico con tornio, fresa, trapano radiale e saldatrici;
 3. Reparto Quadri per costruzione e/o riparazione quadri elettrici e sinottici;
 4. Un autocarro con gru, un furgone e un'altra autovettura per eventuali emergenze concomitanti;
- Provvedere ai controlli analitici sulle acque secondo quanto stabilito nell'autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 4392, nonché a tutti gli obblighi ivi riportati e quelli di legge vigenti nonché a quelli previsti dal presente capitolato;

-Effettuare, a richiesta della Direzione Tecnica e/o R.U.P., test istantanei di cloro residuo presente nella vasca di disinfezione almeno una volta al mese;

-Garantire la pulizia quotidiana degli immobili dell'impianto di depurazione (Locali Uffici, Officina, Sinottico ecc.);

-Fornire il carburante per gli automezzi impiegati e per il funzionamento dei gruppi elettrogeni;

-Provvedere a sostenere le spese per l'avviamento del personale a visita medica presso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate per l'accertamento della sana costituzione fisica, della idoneità specifica al lavoro per il quale è stato assunto nonché dell'assenza di malattie contagiose. Il personale, inoltre, dovrà sottoporsi alle vaccinazioni di legge previste per gli addetti di igiene urbana e/o presentare attestazione di avvenuta profilassi;

-Fornire l'elenco nominativo del personale con la specifica delle qualifiche e delle mansioni attribuite e mettere a disposizione di un registro presenze in ogni momento consultabile da personale comunale;

-Apparecchio per telefonia mobile (cellulare) il cui numero è inserito nei sistemi di controllo degli impianti di automazione presenti nell'impianto di depurazione e nelle stazioni di sollevamento. Il cellulare sarà utilizzato anche per le comunicazioni tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante e, quindi, per il servizio di reperibilità da parte dell'Impresa appaltatrice;

-Polizza fideiussoria definitiva a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali svincolabile a fine rapporto con atto espresso del Responsabile del Procedimento;

-Polizza assicurativa generale dell'importo di € 1.000.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione

aggiudicatrice da tutti rischi di gestione da qualsiasi causa determinati;

-Adempiere al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (nel cantiere da gestire opera la sola impresa aggiudicataria del servizio);

-Corsi di formazione specie per il primo soccorso e antincendio di cui deve essere dotato il personale impiegato con relativi attestati;

-Nominare il responsabile del cantiere e/o direttore tecnico di cantiere;

-Adempiere scrupolosamente a tutti gli ordini di servizio e richieste correlate alla gestione derivanti dalla stazione appaltante e dalla Direzione Tecnica dell'impianto di cui all'Art. 6;

-Controllare gli arrivi dei reflui da depurare, sia al depuratore che nelle stazioni di sollevamento, e segnalare alla Direzione Tecnica eventuali anomalie di arrivo all'impianto di acque reflue difforni, nella qualità o nella quantità, rispetto alle previsioni standard da segnalare espressamente, in ogni caso, nella relazione mensile a pena di penale di cui all'Art. 20;

-Comunicare il nominativo del proprio responsabile incaricato di intrattenere i rapporti inerenti l'oggetto del servizio;

- Consegna delle specifiche relative alle tipologie di intervento nella forma di "Piano Operativo di Gestione" alla Stazione appaltante.

L'Impresa appaltatrice sarà comunque la sola ed unica responsabile per l'organizzazione e la qualifica del personale necessario ad una corretta gestione tecnica-operativa degli impianti.

ART. 6 – DIREZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

L'Area VI dell'Ente Appaltante all'atto della consegna degli impianti comunicherà all'Impresa appaltatrice il nominativo della Direzione Tecnica dell'impianto e questa nominerà il responsabile del cantiere e/o direttore tecnico di cantiere.

Il Tecnico designato della Direzione Tecnica dell'impianto collaborerà con il direttore dell'esecuzione del contratto rendendo relazioni mensili in ordine al controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, sulle prestazioni contrattuali eseguite in conformità del contratto e al Capitolato e sulla regolarità esecutiva delle prestazioni medesime, avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e sarà responsabile del controllo di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria. Provvederà, inoltre, a trasmettere alla Stazione appaltante tutte le perizie tecniche per lavori di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, le fatture inerenti il servizio svolto dall'Impresa, i programmi di eventuali interventi ritenuti necessari, etc. per il miglior andamento della gestione. Il Tecnico designato alla Direzione Tecnica dell'impianto sarà inoltre responsabile della verifica degli oneri a carico dell'Impresa aggiudicataria di cui all'Art. 5.

La Direzione Tecnica, qualora l'Impresa appaltatrice non osservi le condizioni previste nel presente Capitolato invierà alla stessa impresa Comunicazioni di Servizio all'Appaltatore (C.S.A.) e ordini di servizio. Inoltre la Direzione Tecnica, attraverso le C.S.A., provvederà ad impartire all'impresa appaltatrice disposizione immediate a qualsiasi problematica connessa alla gestione degli impianti e/o programmazione interventi nonché tutto quant'altro disposto dal capitolato d'oneri. Resta inteso che l'Impresa appaltatrice dovrà inderogabilmente attenersi alle disposizione della C.S.A. e adempiere agli ordini di servizio entro il termine perentorio indicato nel provvedimento medesimo. Nel caso di mancato adempimento, entro i termini fissati, l'Ente appaltante eseguirà quanto disposto dalla Direzione Tecnica dell'impianto in danno della Impresa appaltatrice decurtandolo dalle somme dovute fino a quel momento o facendo ricorso alla polizza a garanzia, oltre all'applicazione delle sanzioni previste.

La Direzione Tecnica dell'impianto potrà dare al personale dell'Impresa, in servizio presso gli impianti, le disposizioni che si renderanno necessarie per verificare o migliorare la funzionalità degli

impianti in questione o per ogni altro scopo correlato alla gestione medesima. Il personale della Impresa appaltatrice dovrà, scrupolosamente, osservare le disposizioni impartite dalla Direzione Tecnica dell'impianto senza bisogno di attendere ulteriori ordini: in mancanza si applicheranno le sanzioni previste.

ART. 7 – REPERIBILITÀ

L'Impresa appaltatrice è tenuta a istituire un servizio di reperibilità per potere intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, per l'intero anno. Il servizio di reperibilità dovrà fornire un numero di cellulare o di un fisso o un numero verde, attivo 24 ore su 24, specifico per le segnalazioni di intervento. Il servizio di reperibilità dovrà assicurare l'esecuzione dell'intervento richiesto entro due ore dalla chiamata: in mancanza si applicheranno le sanzioni previste. Gli interventi effettuati fuori dal normale orario lavorativo di cui all'Art. 5 e a seguito di chiamata di reperibilità rientrano fra le competenze del servizio di gestione in affidamento a meno che non si tratti di interventi di manutenzione straordinaria che saranno trattati ai sensi dell'Art. 13.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ PER FURTI E ATTI VANDALICI

L'Impresa affidataria dovrà denunciare tempestivamente all'Ente appaltante, alla Direzione Tecnica dell'impianto ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni vandalici che si potessero verificare sugli impianti.

L'Impresa è obbligata, nel caso in cui questi danni abbiano come conseguenza la fermata o il cattivo funzionamento degli impianti, a provvedere immediatamente al ripristino di concerto con la Direzione Tecnica dell'impianto, con cui stilare un rapporto di constatazione e perizia tecnica per l'intervento a farsi, fatto salvo quanto stabilito all'Art. 13, e alla contestuale comunicazione alla stazione appaltante per il conseguente impegno spese.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice ha piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti ai lavori sia nei confronti di terzi che dovessero, per ordine dell'Ente Appaltante o da questo autorizzati, recarsi all'interno degli impianti oltre la responsabilità per legge derivante dalla gestione del servizio affidato.

In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà adottare, a sua cura e spesa, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a disporre tutto il complesso impiantistico entro l'area di pertinenza dell'impianto in norma con le prescrizioni delle Autorità Competenti quali – a titolo indicativo e non esaustivo: Ispettorato del Lavoro, INAIL, ASL, ARPAC ecc.

L'Ente Appaltante dopo il verbale di consegna degli impianti, sottoscritto dalla Impresa affidataria, verrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale relativa alla conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento ivi comprese le responsabilità inerenti il non raggiungimento dei risultati minimi tabellari che la vigente normativa sugli scarichi impone per l'impianto di depurazione affidato in gestione in riferimento a quanto stabilito al precedente Art. 1. In sostanza l'Impresa appaltatrice risponde, con la presa in carico della gestione del depuratore e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse, del rispetto della normativa di settore e deve predisporre tutte le misure ed azioni necessarie per il raggiungimento del rispetto dei minimi tabellari imposti dalla legge. Nell'eventualità che l'Impresa, in contraddittorio con la Direzione Tecnica, dovesse rilevare delle carenze funzionali e/o normative negli impianti presi in carica, previo assenso del Responsabile unico del Procedimento comunale, sarà redatta apposita perizia tecnica da parte della

Direzione Tecnica per riportare immediatamente gli impianti coinvolti nei limiti della regolarità normativa e funzionale.

ART. 10 – COMUNICAZIONI DELL'IMPRESA

Ogni 15 giorni l'Impresa Appaltatrice deve trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Tecnica dell'impianto apposita relazione relativa ai seguenti elementi :

- Quantitativi di polielettrolita consumato nella disidratazione dei fanghi;
- Quantitativi di ipoclorito di sodio consumato nelle operazioni di disinfezione;
- Tipo e quantitativi di ogni reagente eventualmente utilizzato;
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico munito di contatore;
- Eventuali guasti verificati e riparati o da riparare;
- Cambio olio eventualmente effettuato sulle macchine;
- Quantitativo di fango disidratato;
- Anomalie riscontrate nel funzionamento di singole parti o del complesso dell'impianto;
- Relazione relativa all'intera gestione con annotazione di tutto quanto rilevante ai fini gestionali con allegate le analisi di cui all' Art. 3.

L'Impresa Appaltatrice dovrà segnalare immediatamente all'Ente Appaltante e alla Direzione Tecnica, a mezzo di relazione da trasmettere al protocollo generale del Comune qualsiasi arrivo all'impianto di acque reflue difformi, nella qualità o nella quantità, rispetto alle previsioni standard.

La Direzione Tecnica dell'impianto dovrà gestire queste comunicazioni predisponendo ogni utile azione per migliorare il funzionamento degli impianti e per proporre al Responsabile dell'Area VI comunale preposto, o su sua iniziativa, i necessari interventi migliorativi e/o provvedimenti necessari anche di controllo finalizzati alla prevenzione dell'impianto da arrivi di acque reflue difformi, nella qualità o nella quantità, rispetto alle previsioni standard. Tali controlli, con l'ausilio di personale appartenente al comando polizia locale, consisteranno nella ricerca, unitamente a personale e mezzi della società aggiudicataria della gestione, delle immissioni in rete fognaria di acque con carichi inquinanti superiori a quelli consentiti dalla vigente normativa e alla identificazione dell'attività che produce tale liquame inquinante per le sanzioni previste per legge.

Decorso il termine di 5 giorni oltre il limite temporale sopra detto saranno applicate le penali di cui all' Art. 20.

ART. 11 – VISITA ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI

L'Ente Appaltante, tramite l'Area VI, potrà autorizzare le visite agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali tecnici ed Amministratori di Enti, scolaresche, comitati, delegazioni etc.

Non occorrerà alcuna autorizzazione all'Ente per l'accesso all'impianto dei propri tecnici o dei Funzionari preposti alla sorveglianza della gestione né alla Direzione Tecnica.

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'ingresso agli impianti da parte di terzi autorizzati, provvederà a fare firmare a terzi visitatori una liberatoria di responsabilità civile e di eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita agli impianti.

I visitatori del cantiere devono essere muniti dei dispositivi di protezione individuali minimi necessari messi a disposizione dall'Impresa appaltatrice (casco, mascherina etc.). Per eventuali infrazioni riscontrate dalla Direzione Tecnica al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. sarà applicata apposita penale.

ART. 12 – ANALISI DEI REFLUI

Le analisi di laboratorio, che resteranno a cura e spesa della Impresa appaltatrice, sia quelle di autocontrollo che quelle richieste dalla Direzione Tecnica/R.U.P., saranno svolte secondo le modalità e la cadenza temporale indicate nella/nel:

- autorizzazione allo scarico delle acque 50/09 di depurazione rilasciata dalla Provincia di Salerno il 31/03/2009 con prot. n. 43;
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in particolare nell'allegato 5;
- presente Capitolato;

I prelievi dei reflui verranno effettuati secondo le procedure di campionamento del laboratorio di analisi incaricato dall'impresa appaltatrice, e da personale del laboratorio/impresa appaltatrice abilitato attraverso corsi di formazione. Le procedure di campionamento e le attestazioni del personale addetto devono essere trasmesse alla Direzione Tecnica e alla Stazione Appaltante entro dieci giorni dalla stipula del contratto.

Ogni prelievo dovrà essere presenciato dalla Direzione Tecnica e/o personale dell'Area VI, la quale avvisata a mezzo e-mail/fax almeno cinque giorni prima, formalizzerà, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, l'avvenuto "campionamento" attraverso apposito verbale e documentazione fotografica.

Per eventuali infrazioni riscontrate a quanto sopra detto saranno applicate apposite penali previste all'Art. 20.

La stazione appaltante, per il tramite del RuP, si riserva, comunque, la facoltà di provvedere, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, a predisporre l'analisi per conto proprio sul medesimo campione prelevato. Nella specifica fattispecie laddove le analisi fatte eseguire dalla stazione appaltante diano risultati negativi, ovvero sono oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente (tabelle 1 e 3 Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) si applicherà una penale come fissata all'Art. 20.

ART. 13 – PARTI DI RICAMBIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Impresa affidataria è tenuta a sostenere a propria cura e spesa la sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie perché logore o fuori uso per usura, nel rispetto di quanto precisato nell'Art. 3 per la manutenzione generale, ordinaria e programmata dandone preventiva comunicazione alla Direzione Tecnica dell'impianto che deve autorizzare l'Impresa affidataria a procedere e a fissare le spese a carico della stazione appaltante laddove necessario.

Per fatti relativi alla manutenzione straordinaria che dovessero imporre la sostituzione di parti di ricambio che si renderanno necessarie perché rotte, purché per fatti non dovuti all'incuria della ditta appaltatrice della gestione, si procederà previa fissazione dei limiti della spesa da parte della Direzione Tecnica dell'impianto ed impegno spesa assunto dalla stazione appaltante, nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché nel rispetto del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) a cura del RuP. Tali sostituzioni straordinarie devono essere annotate negli schemi tecnici di ciascun impianto a cura della Direzione Tecnica.

ART. 14 – MODALITA' DELL'APPALTO E DURATA

La consegna materialmente all'Impresa aggiudicataria degli impianti concessi in gestione verrà effettuata dalla Direzione Tecnica degli impianti, dal Direttore della Gestione del Contratto e dal Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria alla eventuale presenza di funzionari comunali appartenenti all'Area VI competente.

Alla scadenza della durata contrattuale la Stazione appaltante potrà richiedere all'Impresa appaltatrice il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente strettamente necessario, proroga comunque

non superiore a mesi 6, affinché si definisca la procedura pubblica per la nuova gestione del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto principale susseguente all'espletamento della procedura concorsuale. In quest'ultimo caso l'Impresa è tenuta ad adempiere alla richiesta della Stazione appaltante e a proseguire la gestione alle condizioni tutte, prezzo compreso, dell'affidamento iniziale per il tempo strettamente necessario. Durante questo periodo di proroga l'Impresa appaltatrice sarà affiancata da tecnici e/o impiegati o operai dell'Impresa subentrante alla gestione cui dovrà trasferire, con apposito verbale ed anche alla presenza della Direzione Tecnica e del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'impianto. Nello stesso periodo si faranno prelievi di campioni dei reflui depurati, per analizzarli in contraddittorio, tra l'Impresa appaltatrice uscente e l'Impresa appaltatrice entrante, per verificare la regolarità della conduzione dell'impianto prima dell'effettivo passaggio all'Impresa appaltatrice entrante. In caso di esito negativo delle analisi di laboratorio l'Impresa appaltatrice uscente sarà sanzionata come previsto al successivo Art. 20 oltre alle responsabilità di legge cui è assoggettata. Tali analisi, in contraddittorio, a cura e spesa di entrambe le imprese, devono essere consegnate al Direttore dell'esecuzione del contratto almeno 2 giorni prima del termine del periodo di proroga onde consentire le conseguenti azioni. Nell'eventualità di esito negativo delle analisi di laboratorio l'Impresa appaltatrice uscente dovrà a proprio carico e senza alcun onere per la stazione appaltante eseguire, nel più breve tempo tecnicamente possibile, tutte le opere necessarie per ricondurre i valori dei reflui trattati nel rispetto dei valori tabellari previsti dalla vigente normativa: in detto periodo di tempo non sarà neanche dovuto alcun riconoscimento per la gestione dell'impianto all'Impresa appaltatrice uscente. Alla fine dei lavori resosi necessari per ricondurre i valori dei reflui trattati al rispetto dei valori tabellari previsti dalla vigente normativa si rifaranno le analisi dei reflui depurati per analizzarli in contraddittorio, l'Impresa appaltatrice uscente e l'Impresa appaltatrice entrante, per la definitiva consegna all'Impresa appaltatrice entrante.

La durata dell'Appalto di conduzione e manutenzione viene fissata in mesi 12 decorrente dal verbale di consegna degli impianti da parte della Stazione appaltante alla Impresa appaltatrice. E' prevista l'opzione/facoltà di rinnovo del contratto esercitabile dalla stazione appaltante tramite il RuP agli stessi patti e condizioni del contratto principale susseguente all'espletamento della procedura concorsuale. Per motivi imputabili alla programmazione della stazione appaltante la gestione, fermo restante la durata di 12 mesi sopra detta, può anche non essere continuativa. In tal caso la stazione appaltante almeno 2 mesi prima della eventuale interruzione ha l'obbligo di avvisare l'impresa affidataria della gestione che è obbligata a interrompere il servizio per il necessario periodo all'uopo comunicato. Tale discontinuità nell'appalto non dà all'impresa affidataria della gestione alcun diritto di pretendere indennizzi o danni di sorta.

ART. 15 – FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nei correnti bilancio annuali del Comune. La base di gara per l'affidamento del presente servizio si rileva dal Piano economico finanziario riportato nell'Allegato "B". La spesa annua necessaria per il presente servizio, nell'eventualità di proroghe della durata di oltre un anno, sarà soggetta a revisione annua in base all'aumento del costo del lavoro derivante dai contratti nazionali di categoria e dalle variazioni dei costi al consumo e noli a cura del Responsabile dell'Area VI comunale competente.

ART. 16 – PERSONALE ADDETTO AGLI IMPIANTI

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di corrispondere al personale il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi di lavoro in atto vigenti.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice addetto alla gestione dovrà osservare le norme di Igiene sul lavoro vigenti nel corso della durata del Contratto.

L'Impresa è tenuta a rispettare e far rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni, in quanto applicabili e da applicare, di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, N° 81 (Testo Unico sulla Sicurezza) e ss.mm.ii..

L'Impresa dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutti gli attrezzi che si renderanno necessari per procedere celermente alle operazioni di manutenzione e di gestione oltre ai dispositivi di protezione individuali e collettivi. In particolare, dovrà fornire guanti di lavoro, tute, stivali in gomma a ginocchio ed a coscia, mascherine protettive a secco e filtranti, elmetti protettivi e quant'altro necessari per lo specifico ambiente di lavoro.

ART. 17 – COMPENSI ALL'APPALTATORE

Per la conduzione e manutenzione del depuratore comunale delle acque reflue in località Varolato e per le 16 stazioni di sollevamento indicate all'Art. 1, nonché per tutte le prestazioni rese dall'Impresa Appaltatrice, indicate nel presente Capitolato ivi compresa la manutenzione ordinaria e programmata, ad eccezione delle forniture e delle manutenzioni straordinarie, la stazione appaltante pagherà all'Impresa appaltatrice il prezzo contrattuale in rate mensili posticipate pari ad € _____, _____ scaturito dall'offerta in sede di affidamento oltre IVA come per legge. Il pagamento del servizio avviene in rate mensili posticipate entro 30 giorni ai sensi del D.Lgs. n.192 del 09.11.2012 che ha recepito la direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. La liquidazione della fattura fiscale della singola mensilità avviene entro i successivi 15 giorni dalla sua presentazione al protocollo generale della stazione appaltante. La fattura relativa all'ultimo mese prima della scadenza del contratto e la fattura relativa all'eventuale periodo di proroga saranno liquidate entro i successivi 15 giorni all'effettivo trasferimento degli impianti all'impresa appaltatrice subentrante: tali compensi, oltre alla polizza fideiussoria definitiva, potranno essere trattenuti dalla stazione appaltante per fare fronte ai lavori eventualmente non eseguiti dall'Impresa appaltatrice uscente. I compensi relativi a forniture non previste in contratto o a lavori straordinari saranno compensati, previo impegno di spesa ed autorizzazione del responsabile dell'Area VI, su esibizione degli atti contabili e fattura fiscale a seguito di loro approvazione entro i successivi 15 giorni.

In caso di fermo impianti per manutenzioni speciali o per altro motivo, per un periodo superiore a quindici giorni, i pagamenti all'impresa che gestisce gli impianti saranno sospesi del tutto senza che l'Impresa appaltatrice possa vantare alcun diritto a rimborsi o a compensi di alcun genere. Si applicherà apposita penale per ogni giorno o frazione di giorno di fermo ingiustificato del depuratore o di ciascuna delle stazioni di sollevamento, ferme restando la sospensione dell'erogazione del corrispettivo e le responsabilità penali previste dalle normative vigenti.

I mandati di pagamento saranno effettuati dalla tesoreria della Stazione appaltante entro il termine di giorni sessanta a nome del titolare dell'Impresa o del legale Rappresentante esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dallo stesso.

ART. 18 – CONTABILITA' DEI LAVORI, MODALITA' E DESTINATARIO DEI PAGAMENTI PER LAVORI EXTRA CONTRATTUALI

La contabilizzazione del compenso per le prestazioni ulteriori a quanto sopra stabilito avverrà in contraddittorio fra l'Impresa affidataria e la Direzione Tecnica dell'impianto. Essi saranno realizzati

solo dopo l'approvazione dell'Area VI comunale competente e dopo il relativo impegno spesa applicando almeno il medesimo ribasso offerto in sede di gara per la gestione. La Direzione Tecnica deve produrre tutti gli atti contabili previsti dalla normativa corrente onde consentirne la liquidazione previa presentazione di fattura da parte dell'Impresa appaltatrice; si procederà alla liquidazione dopo la emissione del certificato di regolare esecuzione sottoscritto dalla Direzione Tecnica e dopo l'annotazione negli schemi tecnici di cui darà atto la medesima Direzione Tecnica. Preventivamente alla liquidazione si acquisirà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della ditta appaltatrice ed apposita attestazione rilasciata dalla Direzione Tecnica che la ditta appaltatrice ha rispettato le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, N° 81 (testo unico sulla sicurezza) e ss.mm.ii..

La certificazione di regolare esecuzione, il D.U.R.C. e l'attestazione di cui sopra, costituiscono la documentazione indispensabile per la emissione della liquidazione in favore dell'impresa appaltatrice per le fatture presentate, che dovranno essere comunque viste dal Responsabile apicale dell'Area VI competente comunale.

Queste spese extra contrattuali sono previste autonomamente nei correnti bilancio annuali del Comune.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietato all'Impresa appaltatrice di cedere il contratto di servizio di cui al presente appalto; il subappalto non è consentito.

ART. 20 – PENALE PER INADEMPIENZE

Si applicherà una penale di € 400,00 per ogni infrazione riscontrata in sede di controllo per assenza di personale in cantiere rispetto a quello minimo previsto all'Art. 5.

Si applicherà una penale di € 250,00 ogni qualvolta nella relazione mensile a carico dell'Impresa non si fa espresso riferimento alle eventuali anomalie dei reflui in arrivo al depuratore e alle stazioni di sollevamento come previsto all'Art. 5.

Si applicherà una penale di € 300,00 per ogni disposizione e/o ordine di servizio non eseguito o non eseguito nei modi né nei termini o nelle modalità richieste (Art. 6).

Si applicherà una penale di € 100,00 per ogni ritardo, oltre le 2 ore previste dalla chiamata, per l'intervento di urgenza in reperibilità (Art. 7).

Si applicherà una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo sul termine concesso all'Art. 10.

Si applicherà una penale di € 200,00 per ogni infrazione riscontrata dalla Direzione Tecnica al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. con riferimento all'Art. 11.

Si applicherà una penale di € 500,00 per ogni infrazione riscontrata dalla Direzione Tecnica con riferimento all'Art. 12.

In caso di certificazioni ARPAC con segnalazione di avvenuto superamento dei minimi tabellari si applicherà una penale di € 3.000,00 per ciascun caso.

In caso di analisi di laboratorio con esito negativo delle analisi di competenza dell'Impresa appaltatrice e nel caso di esito negativo nell'analisi condotta dalla stazione appaltante in contraddittorio, ai sensi dell'Art. 12, nell'ambito delle tolleranze previste per legge, Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si applicherà una penale di € 3.000,00 per ciascun caso.

Si applicherà una penale di € 500,00 per ogni giorno o parte di giorno di fermo ingiustificato del depuratore o di ciascuna delle stazioni di sollevamento, ferme restando la sospensione dell'erogazione del corrispettivo e le responsabilità penali previste dalle normative (Art. 18)

Dette penali saranno comunicate all'Impresa e saranno decurtate dai primi pagamenti, successivi all'evento, dovuti all'impresa.

Per l'applicazione delle penali di cui sopra è necessario apposita segnalazione scritta della Direzione Tecnica o del Direttore dell'esecuzione del contratto che attesti il verificarsi delle condizioni per le quali si concretizzano le penali medesime. Dette segnalazioni saranno contestualmente trasmesse all'Impresa appaltatrice la quale entro e non oltre 5 giorni lavorativi deve controdedurre. La sanzione o l'esonero sarà decretato dal Responsabile dell'Area VI sulla base degli atti suddetti.

ART. 21 – RICHIAMI ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non espressamente specificato e non in contrasto con il presente Capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

ART. 22 – COMPETENZA ARBITRALE

Per eventuali controversie non si applica l'Art. 241 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 23 – CONSEGNA ANTICIPATA DEGLI IMPIANTI ALL'IMPRESA

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla consegna anticipata degli impianti alla ditta aggiudicataria nelle more della stipula del contratto, al fine di dare inizio alla gestione-conduzione degli impianti entro i termini necessari.

Nel caso in cui il contratto non potrà essere stipulato a seguito degli accertamenti in ordine alla eventuale mancanza dei requisiti da parte dell'Impresa Aggiudicataria alla ditta non verrà riconosciuto alcun compenso.

Capaccio, 17/12/2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato: Dott. Ing. Carmine GRECO

ALLEGATO "A"

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
14,62
QUATTORDICI/62
Entrate
00005902 00001AD 00374001
88839342 37/11/2008 09:59:27
0001-00000 A7840F1CCDA79C18
180715CATI00: 81051396673672



PROVINCIA DI SALERNO

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMBIENTE

U.O.C. CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

via Raffaele Mauri N° 63 - 84129 SALERNO telefono 0895223711 - fax 089338812

Prot. N° 4392

Data 31 MAR. 2009

Autorizzazione allo scarico N° 50/09

- 6 APR. 2009

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il sig. Marino Pasquale, nato a Capaccio il 30/11/1940 ed ivi residente, via San Leonardo, cod. fisc.: MRNPQL40S30B644L, in qualità di Sindaco pro-tempore di Capaccio, ha chiesto, in data 09/10/2008, protocollo N° 12757 del Centro di Responsabilità Ambiente, il rinnovo dell'autorizzazione N° 49/05, datata 21/03/2005, prot. N° 3319, relativa allo scarico, in corpo di acqua superficiale, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione comunale, ubicato alla località Varolato;
 - che il comune di Capaccio ha provveduto al pagamento, a favore della Provincia, del deposito provvisorio di € 45,00, come acconto spese, per l'istruttoria tecnico-amministrativa;
- Visto che il responsabile del procedimento, p.a., Minutillo Sergio, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- Considerato che il responsabile della U.O.C., Michele Frascogna, dopo aver preso visione del riassunto dell'istruttoria, ha condiviso il parere espresso dal responsabile del procedimento;
- Visto l'art. 19 del D. Lgs N° 267/2000;
- Ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D. Lgs N° 152/06,

RINNOVA L'AUTORIZZAZIONE

al comune di Capaccio, nella persona del Sindaco pro-tempore, allo scarico, a mare, mediante condotta sottomarina, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione comunale (biologico a fanghi attivati), ubicato nel comune di Capaccio, località Gromola, via Varolato, distinto in catasto al foglio N° 8, particella N° 237, con portata massima di 350 l/s, ricadente nel bacino idrografico sx Sele.

La presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

1. Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. Lgs N° 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalle tabelle 1 e 3, allegato 5, del medesimo Decreto;
2. Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Escherichia coli (Lim. Max. 5000/UFC/100/ml), con cadenza temporale **MENSILE**. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione;
3. **L'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso in specie;**
4. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
 - a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
 - d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - e) di comunicare e richiedere volturazione per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
 - f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
 - g) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs N° 152/06;
 - h) di procedere al pagamento delle spese sostenute dalla Provincia e/o da altre autorità competenti (A.R.P.A.C. etc...) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;
5. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi previsti nella presente autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione dei seguenti atti amministrativi:
 - a) diffida, con indicazione del termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.
6. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e ad altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.
7. L'autorizzazione ha validità di **ANNI QUATTRO**, dallo 05 Aprile 2009 allo 04 Aprile 2013.

UN ANNO prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

Copia della presente autorizzazione sarà inviata ai Servizi Territoriali dell'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Salerno, per i controlli periodici ed al Distretto Sanitario N° 106 di Capaccio, dell'ASL SA/3.

Il respons. del procedim.

Scipio M. M. M.

Il Responsabile della U.O.C.

Michele Frascogna

Mf



Il Dirigente del C. di R.

dott. ing. Giuseppe D'Acunzi

Giuseppe D'Acunzi

Allegato "B"		PIANO FINANZIARIO	
SERVIZIO DI GESTIONE DEPURATORE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FUNZIONALMENTE CONNESSE			
PERSONALE	LIVELLO	N.	Ore mensili
Operaio Full-time	III	2	174
Operaio sabato e domeniche	III	2	70
Operaio Full-time	V	1	174
Impiegato 1 volta a settimana	VII	1	35
			185.936,76
AUTOMEZZI	N.	Nolo	Ore mensili
Autovettura	1	caldo	244
Furgone gru da q 12	1	caldo	48
Autocarro gru da q 90	1	caldo	48
			46.176,00
FORNITURE		N.	Mesi annui
Analisi		4	12
Carburante		1	12
Piccole attrezzature e manutenzione ordinaria		1	12
			39.000,00
[a]			
			185.936,76
			TOTALE (€)
			Costo trim.
			Costo ore
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.
			Costo trim.

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

CONTRATTO relativo al *"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"*.

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale, avanti di me, Dott. _____, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing. Carmine GRECO, nato a _____ (____) il _____, Cod.Fisc. GRC CMN 63E14 F924O, domiciliato per la carica in Capaccio presso la sede del Comune di Capaccio, il quale interviene a questo atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 – P.IVA 00753770650, nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area VI dell'Ente rappresentato; dell'altra il sig. _____ nato a _____ (____) il _____ in qualità di legale rappresentante

dell'impresa " _____ " con sede in _____ () via _____ n° ____ - Partita I.V.A. n. _____, comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo.

PREMESSO

- 1) che con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area VI LL.PP. n. ____ del ____, si avviava la procedura di affidamento, del *"Servizio di manutenzione e gestione del depuratore comunale e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse nel Comune di Capaccio"* - per l'importo del servizio a base di gara pari ad € **336.993,16**, oltre IVA al 10%, per la durata di **mesi 12** salvo applicazione dell'opzione di rinnovo;
- 2) che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Carmine Greco Responsabile dell'Area VI del Comune di Capaccio;
- 3) che con determinazione del Responsabile dell'Area VI LL.PP. n. ____ del ____ si aggiudicava, a seguito di gara pubblica secondo le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il servizio in parola all'Impresa " _____ " con sede in _____ () alla Via _____, partita IVA _____.

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare il contratto di servizio di cui trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte

integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) L'Ing. Carmine GRECO nella sua qualità di Responsabile dell'Arae VI del Comune di Capaccio, in nome, per conto nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede all'impresa " _____ " con sede in _____ (___), che a mezzo del Sig. _____, accetta l'appalto per l'esecuzione del servizio di che trattasi a **Corpo** per il corrispettivo netto complessivo di € _____, oltre l'I.V.A. come per legge, al netto del ribasso del ____% offerto in sede di gara.

Art. 2) L'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonchè delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto. L'appalto è regolamentato, oltre che dal presente contratto, dal Capitolato d'oneri, delle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonchè dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) di attuazione in materia di contratti pubblici e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto, che l'Appaltatore, con la firma

del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto, ai sensi dell'Art. 137 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

1. IL CAPITOLATO D'ONERI;
2. IL PIANO DI SICUREZZA POS;
3. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Le opere comprese nell'appalto risultano dal Capitolato d'oneri.

Art. 3) Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985 e dall'Art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

a) Nell'esecuzione del contratto, che formano oggetto del presente appalto l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende elettromeccanici o industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua

qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa trasmetterà alla stazione appaltante, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove interessata, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C.. L'appaltatore trasmetterà mensilmente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ovvero il D.U.R.C..

A tal fine troverà applicazione l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza trimestrali ovvero alle scadenze del D.U.R.C..

c) L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nel piano di sicurezza operativo (POS), così come prescritto dall'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In ogni caso, l'impresa appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del suddetto piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, in virtù dell'Art. 137 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non allegati. In caso di inosservanza saranno sospesi, fino al relativo

adempimento, accertato dalla Direzione Tecnica e da essa attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento mensili oltre a quanto previsto nel Capitolato d'onori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è stato ultimato destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante nè ha titolo a risarcimento di danni. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio del cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'Impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere di competenza

secondo quanto previsto dalle specifiche norme. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio del cantiere, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

Art. 4) Il subappalto non è ammesso.

Art. 5) La durata del servizio è di mesi 12, anche non continuativo, salvo proroga come da Capitolato d'oneri. E' ammessa l'opzione di rinnovo da parte del RuP.

Art. 6) L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto con cadenza mensile posticipata come dal Capitolato d'oneri e nel rispetto degli atti di gara.

Art. 7) A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'impresa " _____ " con sede in _____ (____), ha presentato:

a) polizza fideiussoria n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____, dell'importo di € _____, ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., costituendo così la cauzione definitiva che sarà svincolata a lavoro ultimato (Art. 123 del Regolamento) previa liberatoria del RuP. Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di regolare esecuzione o collaudo.

b) Una polizza assicurativa n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____, dell'importo di € 1.000.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi di gestione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione della gestione, ai sensi dell'Art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. come disposto all'Art. 125 del Regolamento.

Art. 8) Ai sensi dell'Art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile. Si applica il prezzo chiuso, ai sensi dello stesso art. 133, comma 3.

Art. 9) Il presente contratto si intende stipulato "a corpo".

Art. 10) Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

Art.11) Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto fra le parti firmatarie, essa sarà risolta come per legge.

Art.12) Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Art.13) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di contratti pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il

presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86. Il presente contratto è la precisa completa e fedele espressione della volontà delle parti e si compone di n. 5 fogli e n. 9 facciate. E' stata data lettura alle parti che lo confermano integralmente sottoscrivendolo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

LA DITTA AFFIDATARIA

IL SEGRETARIO GENERALE